

Sport Event
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico
news, videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria.

f SportEventTv

redazione.sportevent

sport-event.it

SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE
DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA

DIRETTORE RESPONSABILE
MARIO FANTACCIONE
GRAFICA EDIZIONE
SPORT EVENT

CAPUA VETERE-N° 873 del 2/02/2021
N° ISCRIZIONE ROC: 36700

SPORT
EVENT

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI
A NOI**

CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

**TUTTI I LUNEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM**



SPETTACOLO IN TERZA CATEGORIA

EDIZIONE DISTRIBUZIONE ONLINE GRATUITA

EDITORIALE

DI MARIO FANTACCIONE



Partita di cartello domenica pomeriggio presso il Centro Sportivo Benedetta Ferone di Casolla (Caserta) con la super sfida di Terza Categoria tra l'Academy San Nicola ed il Real Arienzo. Uno spettacolo da grandi palcoscenici alla presenza di oltre 700 spettatori con tanti sportivi ed addetti ai lavori accorsi. Due pullman accompagnano i rosoblù in questa difficile trasferta.

Una partita che non ha lesinato emozioni e goal. L'Academy San Nicola dei presidenti De Lucia ed Amo-

Pari e spettacolo

roso scappa in inferiorità numerica sul 2-0 prima di assistere ad una rabbiosa ripresa degli avversari. Il principe Giovanni Bizarro (ex Monaco e Savoia) acciuffa il pari sfruttando tutta la sua grandissima esperienza. Al termine dei 4 minuti di recupero, applausi per le due squadre che si sono battagliate per tutta la durata della gara.

Mancano ancora 3 giornate al termine, vincerà il campionato chi manterrà la forza dei nervi distesi. A vincere lo sport, brave le due società a portare tanto entusiasmo nei loro rispettivi progetti duraturi.

CURIOSITA'

Focus

di Stefania Memoli



SUPER OSIMHEN FA SOGNARE TUTTA NAPOLI



Il Napoli batte 2-1 l'Udinese e aggancia il Milan in vetta alla classifica. Decisivo Victor Osimhen, che trascina gli azzurri con una doppietta che ribalta l'iniziale vantaggio firmato da Deulofeu.

E dire che l'Udinese parte forte, controlla bene il Napoli e passa con un bel tiro di Deulofeu al 22'. Di Fabian Ruiz la migliore occasione per gli azzurri, bravo Silvestri nell'occasione.

Nella ripresa il Napoli si presenta con Mertens

proprio al posto dello spagnolo. Osimhen scatenato. Segna prima di testa su cross di Mario Rui, poi sigilla il risultato con un tap-in su discesa di Di Lorenzo. Nel finale annullato un gol ancora a Osimhen, Udinese pericolosa con un paio di piazzati ma il punteggio non cambia. Il Napoli vince 2-1 e continua a credere allo scudetto. Sembrava un film visto troppe volte al Maradona quest'anno, un Napoli braccato nelle suoi fonti di gioco dall'aggressività fisica degli avversari, che nel primo tempo hanno meritato il vantaggio. Troppo squilibrati in casa gli azzurri sin da subito, eppure Spalletti decide di togliere un Fabian lentissimo per inserire Mertens. Un azzardo che poteva far precipitare nel baratro la squadra, ma il folletto belga aveva "fame" di giocare e ha trasmesso la sua voglia al gruppo, anche se continuo a chiedermi se la squadra possa davvero permettersi il duo Osimhen-Mertens con Politano e Insigne a fare i centrocampisti esterni.

Quel che è certo che il Napoli non ribaltava un match casalingo dalla sfida con la Juventus alla terza giornata e che a Bergamo toccherà necessariamente al numero 14 da centravanti... Osimhen, voto 8 in pagella. Il nigeriano segna il quinto gol di testa della sua stagione. È sulla buona strada per di-

ventare per diventare uno dei migliori bomber in Europa. Kalidou Koulibaly è da sempre impegnato contro il razzismo, avendolo subito più di una volta anche sui campi di Serie A.

In occasione del Mundialito 'Un calcio al razzismo', organizzato dal Consolato della Repubblica democratica del Congo e gli altri 11 consolati presenti a Napoli, il difensore azzurro si è reso protagonista di un intervento sul tema riportato dall'edizione online de Il Mattino: "Sono molto felice e orgoglioso di essere qui a Napoli, che è una città e una piazza calcistica molto importante, per lanciare un messaggio di testimonianza contro ogni forma di razzismo e di violenza.

Vedere in questo torneo tanti popoli diversi che stanno festeggiando tutti insieme, senza distinzioni, è sicuramente una bellissima immagine e il mio sogno è vederne sempre di più nel calcio, di immagini belle come queste. Questo torneo è una bellissima iniziativa contro ogni forma di razzismo. Quando mi hanno chiamato dal Consolato del Senegal e hanno chiesto la mia presenza, ho subito accettato. A maggior ragione in questo momento, con tutto quello che sta succedendo, era una cosa importante da fare. C'è molto entusiasmo tra i nostri tifosi e quella con l'Udinese è stata sicuramente una vittoria molto importante ma altrettanto importante era essere presenti qui, tra questi calciatori che arrivano da vari Paesi e che, attraverso il calcio, hanno trasmesso una immagine bella e di speranza".

**AL PROSSIMO APPUNTAMENTO
SALUTI DALLA VOSTRA REGINA
STEFANIA MEMOLI**



credit foto: Gazzetta.it



SCOPRIRE SE STESSI SUPERANDO I PROPRI LIMITI: MARCELL JACOBS



Credi in te stesso e in tutto ciò che sei. Sappi che c'è qualcosa dentro di te che è più grande di qualsiasi ostacolo.
Christian D. Larson

In una manciata di secondi può cambiare tutto, in una manciata di secondi si arriva a scoprire se stessi ossia la migliore espressione di sé, mettendo fuori ciò che, solitamente, viene sommerso da polvere e frastuono.

E tra dolori, sofferenze ed atrocità che sopraggiungono a noi da tutte le parti con odio e brutalità inammissibili, c'è chi ancora dimostra che il mondo è vivo e che c'è speranza, la speranza di continuare, sognare e sorridere.

Lo sport, maestro di vita vera, mostra e dimostra i segreti del miglioramento e non del peggioramento dell'essere umano, svelando i misteri del costruire e perseguire percorsi che portano alla conquista dell'esistenza più profonda. Marcell Jacobs, sette mesi dopo Tokyo, sorprende il mondo, e persino se stesso, ai Mondiali indoor di Belgrado sui 60 metri, battendo

il campione uscente, Christian Coleman, e consolidandosi nel ruolo di uomo più veloce del mondo.

Jacobs, ancora una volta, palesa e conferma le sue doti, a dimostrazione che la medaglia d'oro olimpica dei 100 metri non è stata affatto un colpo di fortuna, così come, ingiustamente, ipotizzato da qualcuno.

E non poteva esserlo perché Jacobs è uno che ha lavorato individualmente con consapevolezza, andando oltre, oltre ai suoi blocchi, alle sue difficoltà emotive, oltre a ciò che lo ha portato sempre ad un passo da chi poteva divenire ma che, nella realtà, poi non era mai.

Lo stesso atleta scrive "la mia vita era tutto un blocco. A volte ci appoggio i piedi, altre volte ci appoggio l'anima. Io ero quello a cui succedeva sempre qualcosa di strano poco prima della partenza". Il suo segreto è stato investire sulla sua persona piuttosto che arrendersi dinanzi a ciò che sembrava non potesse per nulla realizzarsi.

Ha scrutato, pertanto, dentro di sé, con audacia, forza e, soprattutto, con curiosità. Si è fatto aiutare e sostenere, invece di perdersi in lamenti e gemiti si è rimboccato le maniche per unire la mente e il corpo, i muscoli e il cervello.

Si è, così, potenziato ma, in particolare modo, si è conosciuto, scoprendo di essere più di quanto, fino a quel momento, avesse potuto scorgere.

Ha deciso di superare il "semplice" talento che si evidenziava in lui attraverso un corpo perfetto e una

tecnica impeccabile, ha cercato i tasselli mancanti per completare il suo puzzle, ha deciso di percorrere strade intestine, impervie ma necessarie, ha scelto di presentarsi a se stesso, all'uomo che prima ancora di essere uomo e atleta, era stato un bambino.

Si è fatto prendere per mano per attraversare le sofferenze, le mancanze, le frustrazioni di chi ha fatto i conti con bisogni non soddisfatti, con esperienze dure e con assenze difficili da mandare giù.

Ora cammina leggiadro, anzi corre con bellezza e armonia, perché quando corre non lo fa per scappare da sé, come forse era un tempo, quanto piuttosto per stare con tutto quello che e che non è: la sua persona.

Jacobs a Belgrado ha mostrato al mondo intero che il caso non esiste e che ciò che ci sembra irrisolto non solo può essere risolto ma può essere anche la spinta a rivelare chi si è fino in fondo e il proprio valore, fragilità comprese.

Guardando Jacobs, potremmo prendere esempio, non del risultato raggiunto in pista quanto piuttosto nella vita, nella sua pienezza di uomo e atleta. E non ci resta che ringraziarlo.

Rosa Sgambato

Iscritta all'Ordine

degli Psicologi del Lazio.

Per informazioni e appuntamenti:

3283410660

rosa.sgambato@yahoo.it

SPONSORIZZATA

Angelo Rosa

Focus

di Giovanna Barca



IN DIFESA DELLE RAGAZZE: DALL'INDIA A SANTA MARIA CAPUA VETERE "LA FORZA DELLE DONNE!"

La giornata dell'8 marzo è stata celebrata in tutte le parti del mondo con tanti eventi, manifestazioni e convegni che hanno offerto momenti di riflessione e di confronto sulla tematica dei diritti delle donne.

È una giornata dove si cerca di tirare un po' le somme del lavoro svolto fino ad oggi da parte delle istituzioni e si cerca di sondare se effettivamente ci sono stati progressi ed evoluzioni che mirano ad ottenere una piena parità tra uomo e donna.

Nostro malgrado, nonostante vi siano state tante vittorie da parte delle donne, si constata che la strada per raggiungere la piena tutela dei propri diritti è ancora lunga da percorrere ed ancora in salita, essendo ancora troppo radicata una mentalità fortemente maschilista e patriarcale nella società moderna.

In India, ad esempio, anche dal Report annuale sui crimini del Ministero degli Interni di Nuova Delhi, è emerso che ogni 15 minuti viene denunciato uno stupro.

Data la drammatica situazione e in vista della festa dell'8 marzo, la ministra alla condizione femminile e dell'infanzia Smriti Irani ha deciso di prendere provvedimenti, promuovendo dei corsi di autodifesa offerti dal governo, rivolti a tutte le ragazze, a tutte le adolescenti delle case delle famiglie del governo, alle ospiti degli Swadhar Grehs (ovvero i rifugi per le donne in difficoltà), alle operatrici dei centri anti-violenza e alle vittime di aggressioni sessuali.

Nel presentare i corsi la ministra Smriti Irani ha dichiarato che "il programma intende offrire a decine di migliaia di indiane un pragmatico strumento di difesa, e mira ad aumentare l'autostima nelle donne di tutte le età che seguiranno i corsi": i corsi di autodifesa si

aggiungeranno a varie altre iniziative del governo, che mirano tutte a garantire alle indiane la sicurezza e la difesa dalle aggressioni sessuali, ancora frequentissime in India; tra le iniziative presentate dalla ministra, sono state attivate delle nuove linee telefoniche dedicate alle donne e Centri di prima assistenza per le vittime di aggressioni sessuali.

Si ricorda anche la storia di Meenakshi Amma, una signora indiana di 79 anni che organizza corsi di autodifesa per giovani ragazze. Alle sue studentesse e ai suoi studenti, la 79enne insegna il Kalaripayattu, un mix di danza, yoga e scontri corpo a corpo ritenuto una delle arti marziali più antiche del Paese. La scuola Kadathanad Kalari Sangham, che ora Meenakshi Amma gestisce, venne fondata nel 1949 dal defunto marito. "Ho iniziato Kalari - ha raccontato la 79enne - quando avevo 7 anni. Sto ancora oggi praticando, imparando e insegnando. Ma sono davvero felice di essere in grado di praticare la Kalari alla mia età. Spero di poter continuare a lungo", ha auspicato Meenakshi Amma. "Le persone mi chiedono in continuazione come faccia ad essere così forte e in salute alla mia età - ha aggiunto sorridendo la 79enne - Credo che se ho ancora così tanto potere, energia, forza interiore e resistenza è perché pratico la Kalari fin da quando ero bambina". La scuola della signora Meenakshi Amma è stata ed è ancora un punto di riferimento per studenti e studentesse di ogni classe sociale. "Ai miei studenti dico che la fiducia in se stessi è la prima linea di difesa. A quel punto ogni oggetto può diventare un'arma", ha spiegato un'insegnante che affianca la 79enne nella scuola.

Anche nel nostro territorio casertano, ci sono realtà dinamiche a favore dei

diritti delle donne. Associazioni sportive che da sempre sono in campo per lottare contro la violenza delle donne.

Ne sa qualcosa il maestro Andrea Bresciani che, coadiuvato dal Maresciallo Vincenzo Barca, anche in occasione della festività dell'8 marzo, hanno voluto omaggiare le donne con una lezione gratuita di difesa personale. Lo stesso dichiara "...la nostra è stata una iniziativa promossa dalla Fijlkam - Federazione Italiana Judo Lotta Karate arti marziali - Comitato Regionale Campania, alla quale hanno aderito più del 60% delle palestre dislocate in Campania. La cosa straordinaria è stata la grande partecipazione delle donne. Le nostre due palestre, quella di Santa Maria Capua Vetere, New Olimpo Gym Fit, e quella di Portico di Caserta, Power House Gym, hanno ospitato le mamme dei nostri atleti e le ragazze e signore che frequentano questi ambienti sportivi: è stata una bella giornata di condivisione e piena di forti emozioni. Almeno ogni 15 giorni faremo incontro gratuito per le donne che volessero provare il corso di autodifesa personale. Noi ce la mettiamo sempre tutta e siamo qui!

Abbiamo voluto dare un forte segnale di supporto per le donne e per le stesse donne noi ci siamo sempre. È importante maturare l'idea nelle donne di potersi e sapersi difendere!"

Ancora, il maestro Bresciani "In ogni caso, la nostra associazione sportiva rientra nell'elenco delle società che aderiscono al progetto Fight like a girl che possono offrire gratuitamente nel settore del Karate con il maestro Raffaele Capasso e nel settore lotta con il maestro Salvatore De Lucia un corso per le donne tra i 5 anni ed i venti anni! L'angolo rosa è fiera di voi! Fight like a girl!"

Scuola Calcio



Rubrica
di Redazione

NOVITÀ IN CASA OASI SANFELICIANA

In settimana un'attesa conferenza stampa del presidente Fiorenzo Della Rocca della scuola calcio Oasi Sanfelicianana per annunciare un'importante novità :l'ingresso del nuovo dirigente Laudicina.

Un tassello di grande qualità, di spessore per continuare un progetto luminoso e competitivo.

A rompere gli indugi lo stesso presidente Della Rocca fiero degli ottimi risultati di tutto il settore giovanile :” Crediamo da sempre nel lavoro di squadra, aspettiamo sempre il momento opportuno. Il progetto cresce e stiamo facendo il massimo.

Quando il professor Perrotta portò i suoi figli alla nostra scuola calcio, era un attento genitore osservatore delle nostre dinamiche.

Oggi è il nostro direttore generale. Diamo ufficialmente il benvenuto al genitore Giuseppe Laudicina, un professionista attento ed educato. Non è facile trovare persone che possano sposare un progetto dove sono fondamentali gli aspetti umani e morali. Disponibile, educato ha le caratteristiche mirate per poter crescere con noi. Gli diamo il benvenuto nella nostra grande famiglia”Le prime dichiarazioni del neo dirigente sono un carico di entusiasmo per tutto l'ambiente.”In passato mio figlio ha già avuto modo di frequentare la scuola calcio.

Ho notato la differenza quando siamo entrati in questa bellissima struttura.

La scelta è stata orientata dalla trasparenza come si sono presentati. Un impegno che si deve far con passione dal mister ai genitori. L'obiettivo sportivo è quello comportamentale, siamo tutti in maniera orizzontale in questa scuola. Tutto è nato da un complimento fatto nel gruppo della squadra di mio figlio.

Ringrazio la società per la fiducia. Ho l'opportunità di vivere lo spogliatoio, una sensazione bellissima. Nello spogliatoio si decide l'unione della squadra, una vittoria o sconfitta. La strada è ben delineata, la società ha l'obiettivo ben stabilito. Sono onorato di essere uno dei fautori per migliorare il contesto per i bambini con tante iniziative e progetti in cantiere”.

La migliore preparazione per domani è fare il tuo meglio oggi! Bravi ragazzi! Orgoglioso di voi!



A stylized blue outline of a house with a gabled roof and a chimney on the left side.

EDILMER
MATERIALI EDILI

Il punto di Enzo



Rubrica
a cura di Vincenzo Fenza

21/03/2022

IL NAPOLI C'È, MA ANCHE UN FASTIDIOSO CODAZZO DI NUOVI INFORTUNI E SOLITI ORRORI ARBITRALI

A Fuorigrotta non ci sono striscioni idioti, non ci sono mai stati.

Stavolta, di sabato pomeriggio contro l'Udinese, risponde il pubblico delle grandi occasioni, quelle dei tempi moderni, visto che negli anni 80 quarantamila anime sarebbero state ben poche per la capienza e la passione di allora.

All'andata i friulani, guidati da Gotti, furono malmenati senza nemmeno troppa fatica; adesso sono in piena forma e rinvigoriti da tanti risultati positivi. Gli azzurri non hanno alternative, non ci sono calcoli da fare, o altri esiti oltre quello della vittoria. Il Napoli sta vivendo una trasformazione tattica, inevitabile e probabilmente troppo procrastinata.

Inevitabile visto che il gioco palleggio, possesso palla e tocchi solo rasoterra ed orizzontali ormai – oltre ad aver abbondantemente stufato – non produce molto.

Ritardata perché Spalletti si sta accorgendo di non sfruttare nemmeno una parte significativa delle potenzialità del centravanti Osimhen. Come a Verona out il trequartista dietro la punta (il fantasma di Zielinski visto nell'ultimo mese), ma stavolta ci sono Politano a sinistra e rientra Insigne.

Ostici gli ospiti, Cioffi dispone di una squadra altamente fisica (almeno in 6-7 sono extra large) e veloce; che si racchiude dietro nella parte conservativa del suo 3-5-2, ma è pronta ad attaccare rapidamente ed in massa. La squadra azzurra regala – come troppo spesso accade – metà partita agli avversari: comincia giustamente aggressiva, ma entrambi gli esterni giocano a piede invertito e, tendono ad entrare in mezzo al campo. Suggestivi per Victor nemmeno l'ombra, Fabian lento e spaesato (sia a destra che, poi a sinistra) confonde i compagni di reparto.

L'Udinese prende coraggio, prima ci spaventa con Beto di testa, poi ci colpisce in classica ripartenza, con la fuga di Marenko, Pereyra che lancia lo spagnolo Deulofeu, libero di controllare e mirare nell'an-

golo dove Ospina non arriva. Distratta la difesa, Koulibaly in primis. Sbandiamo di brutto, riconquistano il pallone ed ogni volta si ripropongono in massa.

Il centravanti Beto non aggiusta la mira, da corner spunta lo stopper Pablo Mari, serve un super Ospina per toglierla dall'incrocio. Siamo in piena difficoltà tattica, ma proviamo a reagire. Insigne fa bene la solita giocata, non so se la sfera sarebbe entrata nell'angolino basso, ma Silvestri (dopo Musso, altro buon portiere scovato dalla dirigenza friulana) si allunga e devia in angolo. Azione alla mano, la palla buona è sul sinistro di Fabian, fortunato il portiere a respingere di piede.

Luciano da Certaldo capisce che serve subito la scossa, non ritarda il cambio e ad inizio ripresa ci presentiamo con Mertens al posto di Fabian Ruiz.

L'Udinese già perde tempo (Udogie si becca il giallo), la pareggiamo subito: dal limite Mario Rui scodella al centro una punizione, Victor sbuca tra le maglie avversarie e di potenza inzucca in rete. Il nigeriano di testa è veramente forte, assurdo rinunciare a raggiungere il fondo e crossare. Mertens risponde presente, pressing ed incitamento ai compagni, ci prova al volo di destro, troppo difficile ma alto di poco.

Anguissa e Lobotka crescono tanto rispetto alla prima frazione, ora dominano a centrocampo. Ancora Deulofeu in contropiede, bene Ospina in angolo. Entriamo nella mezzora decisiva, passiamo in vantaggio grazie alla sovrapposizione a destra, Di Lorenzo sfonda e mette basso a centro area, Osimhen è centravanti vero: anticipa i difensori e beffa il portiere.

La ribalta il ragazzo di Lagos, due goal fotocopia di quelli di Verona. Rrhamani, oggi timoroso ed impreciso anticipa male e tocca di braccio, giallo e niente Bergamo per lui. Cioffi – bravo ma troppo agitato in panchina – le tenta tutte, entrano anche Pussetto e Samardzic. Spalletti rimodula la squadra con Zielinski per Politano. Victor ne fa due in fuorigioco.

Purtroppo continua la sfortuna, esce per problemi al ginocchio Di Lorenzo.

Risultato in bilico, si prevede un finale di sofferenza. Pablo Mari falcia Piotr lanciato, rosso netto. Mertens prova a chiuderla, ci va vicinissimo Mario Rui, siamo con l'uomo in più ma ci spaventiamo.

Entra un altro gigante, Jajalo per le palle in area, Elmas per maggiore copertura al posto di Insigne.

Nel recupero Osimhen si becca il giallo per fallo di mano (grave perdita la sua squalifica per Bergamo); punizione dal limite e, sempre Victor, la prende tra sterno e braccio, completando l'immancabile finale di paura. All'ultima azione non si sveglia Piotr, dopo la fuga di Osimhen ha solo da spingere in rete, ma calcia fuori. Partita sofferta ma meritata, la corsa continua. Resta tenue il confine tra paradiso ed inferno; adesso ci toccano in successione l'Atalanta e poi in casa Fiorentina e Roma.

Altro trittico da dentro o fuori. L'Inter sbanda e rallenta, ma non hanno spiegazione i troppi errori arbitrali che le sue avversarie subiscono (indecente, dialoghi compresi, il rigore non dato domenica scorsa al Torino).

Il Milan corre come un treno e, dopo le lamentele, non becca un rigore nemmeno per sbaglio (sono netti e pesano come macigni quelli negati ad Osimhen nello scontro diretto, ed al Cagliari ieri).



METEORE AZZURRE



Rubrica
di Vincenzo Fenza

LUCIANO SOLA



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, dai miei personali ricordi...

Luciano Sola

Storia particolare quella di questa puntata.

Il classico gregario che riesce addirittura a giocare e vincere (da non protagonista, ovviamente) nella squadra del più forte calciatore del mondo. Poi rientra clamorosamente nei ranghi, arrivando a fare l'operaio e poi il semplice pensionato, una volta che il sogno è terminato.

Luciano Sola è un ex calciatore, nato nella Bassa Brianza, a Seregno nel 1959. Gioca centrocampista, il classico mediano di rottura, tutta corsa e generosità. Comincia la carriera nelle prestigiose giovanili del Milan, senza avere mai la possibilità di giocare in prima squadra.

Ricomincia in un contesto più consono alle sue capacità: Seregno e poi Reggiana in C. Con gli emiliani viene promosso in serie

B, poi viene acquistato dal Bari, ancora in C, e la sua carriera raggiunge il picco.

Infatti, a seguito di due promozioni consecutive si ritrova addirittura in Serie A.

Il ragazzo si impegna e non si tira mai indietro. Si racconta che – complice una serie di infortuni – il giorno del suo matrimonio lasciò la festa per aiutare i compagni impegnati a Verona in Coppa Italia.

Conta più di 200 presenze tra i professionisti, ed assaggia la massima serie a 26 anni. Ha evidentemente il Napoli nel suo destino: l'unica rete che riuscirà a realizzare è proprio contro gli azzurri. Siamo a Bari, vecchio stadio Della Vittoria.

Maradona è squalificato e il Napoli passa in svantaggio con gran tiro da fuori, proprio di Luciano Sola. Alla fine Giordano metterà le cose a posto, ribaltando il risultato con una doppietta. I biancorossi retrocedono, ma a Luciano pensa addirittura il sodalizio azzurro.

Non ci sono ancora le rose lunghe, il Napoli ha il vuoto (e lo pagheremo in tante occasioni) dietro gli 11-12 titolari.

L'onesto Sola fa la sua parte; nella sua prima stagione (quella trionfale del Primo Scudetto) spesso subentra a gara in corso. In Coppa Italia (quella conquistata con il record di vittorie) è addirittura protagonista.

L'anno dopo disputa la partita da raccontare ai nipotini: titolare a Madrid nella prima e sfortunata uscita degli azzurri in Coppa dei Campioni. 72 mi-

nuti di sofferenza ed impegno. Facile e simpatica l'ironia nel periodo azzurro sul suo cognome, tra l'altro si paventa anche l'acquisto di uno dei fratelli Tacchi (onesti attaccanti di provincia dell'epoca)... per provare a completare le parti di una calzatura...

Il meglio è alle spalle: 3 anni a Padova, poi il Fano ed i dilettanti del Capriolo, a casa propria.

Dismessa la tenuta da gioco, ha provato come allenatore, a livello dilettantistico.

Ha fatto l'operaio vetraio ed adesso - lontano da decenni dal calcio - si gode la pensione e si diverte a coltivare la terra dietro casa.

Proprio una storia d'altri tempi.

Puntate precedenti: Dal Fiume, Guidetti, Pecci, De Rosa, Palo, Pellegrini III, Michu, Giuliani, Prunier, Silenzi, Musella, Calderon, Protti, Fideleff, Fonseca, Vidigal, Fernandez, Rincon, Stojak, Dato, Di Canio, Jankulovsky, Rafael, Lucarelli, Dirceu, Diaz, Santacrose, Palanca, Padovano, Dumitru, Frappampina, Citterio, Milanese, Denis, Lopez, D10S, Marangon, Radosevic, Masi, Vargas, Scarnecchia, de Guzman, Mascara, Buriani, Hoffer, Nicolini, Donadel, Thern, Dalla Bona, C. Reposo (puntata speciale).



Tutta **D**

8^a Puntata

MARTEDÌ 22 MARZO ORE 21:00

OSPITI : GIOVANNI MARTELLO - RICCARDO BOLZAN



FRANCESCO VITAGLIONE

**OPINIONISTA
E DIRETTORE SPORTIVO**



GIOVANNI MARTELLO

**DIRETTORE SPORTIVO
LICATA**



RICCARDO BOLZAN

**DIRETTORE SPORTIVO
ATHLETIC CARPI**



LE DIRETTE
di Sport Event





OTTICA BALDI

Via Roma, 148 - Frottamaggiore (No)

☎ 081 36 53 523

Via Napoli, 1 - Cellole (Ce)

☎ 0823 70 32 53

✉ otticabaldi@libero.it



di Mena Roberta Baldi

Via F. De Pinedo, 3 - Napoli

📍 Ottica Festa 📷 Newotticafesta

tel. 081 7381899

Le parole dell'anima



Rubrica
di Rosa Ibello

Acqua di giada

Vento distratto,
vento di mare,
rosa dei venti
ti voglio sognare

Solo nel sale del mare del sud

Solo amore

Solo tu!

Goccia cadi

Tra le mie mani calde

Scavami giù

In fondo

Scavami dentro

La strada la sai è quella di
sempre

Solo, stavolta scendi giù, piano

Che l'acqua di giada

Riempie i miei occhi

Riempie il mio cuore

Di quella freschezza che solo
lui

Infonde in me

Con dolci occhi

Con mani di neve bianca e
soave

Prendi di me

Ciò che vuoi

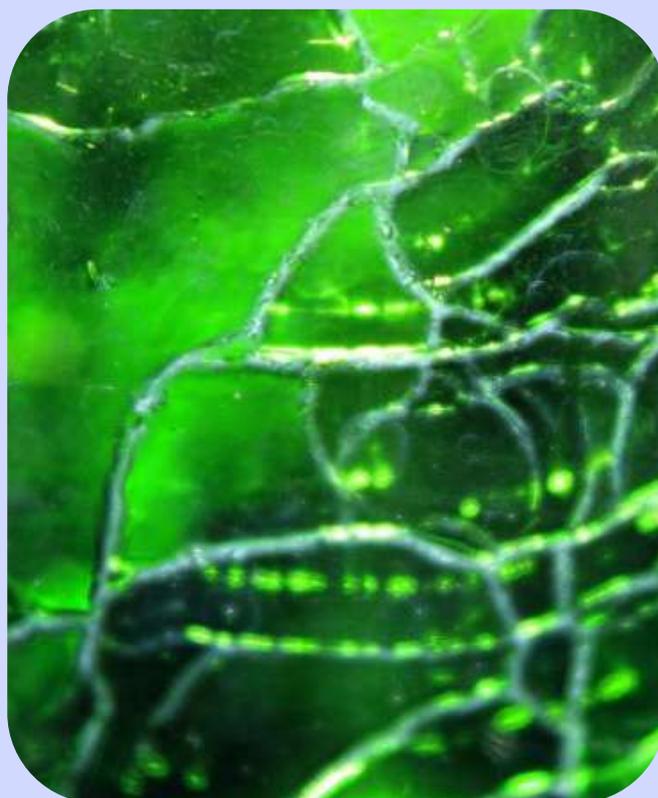
Prendi di me ciò che sai

Prendimi tutto ma lasciami lui

Prendi il mio cuore e

Ci sarà...

Lui!



New Rivauto



VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 80040 VOLLA, CAMPANIA

TEL/FAX: 0810126351 - CELL: 3278182167 - 3289619661

VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 142 83022 BAIANO (AV)

TEL: 0818244781 - CELL: 3278182167 - 3289619661

E.MAIL: INFO@NEWRIVAUTO.IT



LE AMBIZIONI DEL PRESIDENTE TRINCHILLO: "PUNTIAMO AI PLAY OFF"



L'Acerrana centra la seconda vittoria consecutiva in campionato sbancando un campo difficile come Lioni.

I tori son tornati, avanza un collettivo che

punta al massimo in questo rush finale. Alle spalle una tifoseria che ha sempre creduto nel valore di questi ragazzi. Il messaggio al resto delle contendenti è chiaro: l'Acerrana c'è. Testa e cuore ora verso il prossimo impegno casalingo contro l'ostica Cervinara. Obiettivo vincere e continuare a stupire..

Ripresa degli allenamenti con un presidente Trinchillo pronto come sempre a rincuorare i suoi ragazzi mantenendo ben saldi i piedi per terra: "Buon

momento per noi, ci alleniamo con grande intensità. Aria tranquilla, spezziamo subito le ali dell'entusiasmo e concentriamoci per il prossimo obiettivo. Ogni gara è importante, giochiamo da Acerrana. Pensiamo gara dopo gara. C'è stato qualche pareggio stretto, ci ha fatto male la pausa natalizia. Non siamo stati cinici in qualche gara, inutile piangerci addosso e guardiamo avanti. Spogliatoio unito e vincente, puntiamo al recupero degli infortunati per un grande rush finale. Sono sempre al campo ad incitarli, vivo lo spogliatoio. Puntiamo ai play off, per un certo periodo siamo stati secondi. Siamo ottimisti. La nostra rosa è completa in ogni reparto, abbiamo tanti elementi in ottima forma. All'inizio potevamo non essere la squadra favorita, poi ci siamo affermati con un calcio bello da vedere. Complimenti al gioco del mister Vincenzo Di Buono. Per noi una certezza, fa parte della società. Crediamo fortemente in lui e ha sempre mostrato il suo valore. Ha conquistato una finale play off in Promozione. Garanzia assoluta"

TORO SCATENATO

19/03/2022 15:00
Stadio: Nino Iorlano

ECCellenza Girone A 2021-2022



Finale



POLISPORTIVA
LIONI

0 - 3

ACERRANA
LONCO M.
MINICONE E.
CASTELLANO R.



Focus Eccellenza

SERVIZIO
di Redazione

IL BIG MATCH FINISCE PARI COME ALL'ANDATA

ANGRI - SAN MARZANO 0 - 0



Termina in parità il big match della ventiduesima giornata nel girone C di Eccellenza. Angri e San Marzano tornano a casa con un punto ciascuna dall'Ugo Gobato di Pomigliano d'Arco. Il risultato ovviamente è stato accolto con favore solo dai grigiorossi, che restano in vetta alla classifica, con davanti un cammino in discesa nei restanti turni di regular season.

La cronaca. Assenze importanti su entrambi i versanti. Pirozzi deve rinunciare allo squalificato Spinola e all'infortunato Marotta.

Nel 4-3-3 iniziale, spazio al doppio centravanti con Meloni e Liccardi sostenuti da Camara.

In campo le due squadre non si risparmiano, dando vita a una gara spigolosa con interventi senza troppi complimenti. Al quarto d'ora Padovano conclude a lato da buona posizione.

Varsi di testa ci prova al 22', pallone facile per Palladino.

Al 25' triplice occasione in pochi secondi per il San Marzano. Sorrentino respinge un cross dalla sinistra; ci prova prima Matute ma

viene murato; stesso esito poi per il tentativo di Lettieri, prima della conclusione di Fernando deviata in corner.

Sugli sviluppi, Caso di testa non inquadra la porta.

Sorrentino protagonista poco dopo la mezz'ora.

In volo plastico sul colpo di testa di Liccardi al 34', poi deviando di quel tanto che basta per mandare sul palo e poi in corner la conclusione di Lettieri dal limite.

Nel finale di frazione Palladino blocca sicuro una girata di Del Sorbo.

A inizio ripresa ci prova subito Benassib, spedendo alto dal limite. Al 14' Nuvoli ha ampio spazio al limite, ma manda la sfera sul fondo con Sorrentino comunque ben piazzato.

Dopo un tentativo di Meloni al quarto d'ora, l'Angri arretra il baricentro.

Al 23' Liccardi conclude fuori da buona posizione; due minuti dopo serve invece per Matute che però alza troppo la mira dal limite dell'area.

Nel finale l'arbitro espelle Follera e Velotti accusandoli di reciproche scorrettezze. Al 49' un malinteso tra Caso e Dentice manda Di Paola a tu per tu con Palladino, ma l'attaccante fallisce incredibilmente il colpo del ko.

TABELLINO

ANGRI (4-3-3): Sorrentino; D'Aniello, Follera, Pagano, Padovano (28' st Sparano); Leone, Panico,

Benassib (25' st Fortunato); Di Paola, Del Sorbo (31' st Guillari), Varsi (48' st Vuolo). A disposizione: Canfora, Vitiello, D'Auria, Piccolo, Malafrente. Allenatore: Turco.

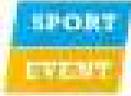
SAN MARZANO (4-3-3): Palladino; Fernando, Caso, Velotti, Dentice; Matute (41' st Maiorano), Lettieri, Nuvoli; Liccardi, Meloni (31' st Potenza), Camara. A disposizione: Pedace, Cesarano, De Bellis, Chiariello, Tranchino, Colarusso, La Montagna. Allenatore: Pirozzi.

ARBITRO: Quarà (Nichelino).

Assistenti: La Regina (Battipaglia) e Federico (Agropoli).

NOTE. Spettatori 2000 circa. Espulsi al 45' st Follera (A) e Velotti (S) per reciproche scorrettezze; Lamberti (A, viceall.). Ammoniti: D'Aniello (A), Del Sorbo (A), Lettieri (S), Liccardi (S), Vuolo (A, in panchina), Varsi (A), Sorrentino (A), Turco (A), Panico (A), Guillari (A). Calci d'angolo: 1-1. Recuperato: 1' pt; 8' st.

ECCellenza GIRONE C	
ANGRI	54
SAN MARZANO	52 (-1)
SCAFATESE	47
AGROPOLI	44
BUCCINO VOLCEI	34
VICO EQUENSE	32
COSTA D'AMALFI	28
ALFATERNA	26
FAIANO	26
SANT'AGNELLO	26
CASTEL S. GIORGIO	23
SALERNUM B.	17
CALPAZIO	6
VIRTUS CILENTO	5



ECO.DRIN. s.r.l.
IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
ZONA ASI LOCALITA' PANTANO - ACERRA (NA)
CONTATTE: INFO@ECO.DRIN.SRL.IT - TEL. 081 567480



Il punto sulle Isolane



Focus

di Giovanni Sasso



ISCHIA BEFFATA AL 92'

Il secondo posto sfuma al 92'. Il Savoia acciuffa i gialloblù per il rotto della cuffia, mentre i tifosi oplonti-



ni cominciavano a spazientirsi. Una carambola in area, sugli sviluppi di un corner da sinistra calciato da Scarpa, viene pagata dall'Ischia a caro prezzo. Così il Savoia, che ha giocato per quasi 25' con un uomo in più a causa dell'espulsione di Sogliuzzo per doppia ammonizione (la seconda discutibile), si riprende in extremis la piazza d'onore che ormai sembrava sempre più appannaggio dell'Ischia. Un'Ischia scesa in campo con personalità e tanta determinazione, attendendo l'attimo giusto per sorprendere il Savoia che col trascorrere dei minuti sono andati in crisi di idee, innervosendosi non poco. Nonostante la girandola di cambi effettuati nella ripresa, dopo il rigore trasformato da Sogliuzzo, i padroni di casa non sono riusciti a cavare un ragno dal buco, evitando la capitolazione su un'azione a dir poco rocambolesca. Ben messa in campo, a tratti anche sfrontata, l'Ischia in questa gara di ritorno – ancor più che in quella disputata a Fondobosso – ha dimostrato di poter tener testa ad una squadra ricca di calciatori esperti e di spessore. Non ha mai perso la calma, giocando palla a terra e cercando solo in caso di necessità la palla lunga per De Luise, ben controllato da Conti ed Esperimento.

Sugli esterni si è rivisto il Florio di inizio stagione, con Buono che non ha disdegnato il sostegno alla mediana. Chiariello e Di Costanzo lì dietro sono stati assai bravi nel limitare gli avanti biancoscudati. Ma il pezzo di lavoro l'Ischia lo ha fatto in mediana, dove per larghi tratti ha giganteggiato con un Sogliuzzo ispirato e Trofa e Montanino sette polmoni. Sia in fase di possesso che neutralizzando diverse transizioni del Savoia. L'Ischia è stata sempre in partita.

Vero è che grandi occasioni degne di nota non ce ne sono state. Nessuna delle due squadre ha rischiato con un uomo solo davanti al por-



tiere. Al triplice fischio il rammarico è tanto, ma con questa voglia, con la personalità che sta mostrando la squadra da due mesi a questa parte, nulla è ancora precluso. Poteva essere una giornata trionfale, vista la sconfitta interna del Napoli United contro l'Ercolanese, invece sul più bello, quando l'equinozio di Primavera stava per fare "ciao ciao" all'Inverno, è sfumato un secondo posto che però a 360 minuti dalla fine non è ancora una chimera.

BARANO MOTIVATO

Un Barano gagliardo per un tempo e mezzo impegna la capolista Pu-teolana che passa quasi subito ma impiega 68 minuti per mettere il risultato al sicuro, in quel momento

con un uomo in più a causa dell'espulsione di Trani.

Una doppietta di ottima fattura del solito Orazio Grezio conferma i diavoli rossi al comando del girone B. Gli aquilotti, per la prima volta guidati da Ciro Mennella, che in settimana ha preso il posto del dimissionario Isidoro Di Meglio, hanno fatto una bella figura, cercando di chiudere tutti gli spazi e ripartire. Occasioni importanti non ce ne sono state: i bianconeri rispetto alle ultime prove sono stati più guardinghi ma era l'unico modo per cercare di restare in partita quanto più possibile.

Nelle fila granata tutti sopra la sufficienza, con rarissime sbavature e tanta personalità in ogni momento della partita.

REAL FORIO, RINVIO E DERBY

Il Real Forio sta per riprendere la preparazione senza essere sceso in campo domenica a causa del rinvio della partita casalinga contro la Frattese. Le positività riscontrate nella squadra nerostellata hanno causato il rinvio della gara che dovrebbe essere recuperata mercoledì 30 marzo, tre o quattro giorni dopo il derby con l'Ischia. Infatti, visto che le ultime quattro giornate debbono disputarsi in contemporanea, solo in giornata si saprà se si scenderà in campo sabato 26 oppure domenica 27 marzo. «E' stato un peccato non giocare, avevamo voglia di riscattare la sconfitta subita a Pozzuoli – dice mister Flavio Leo –. Sinceramente non è stata una situazione buona per noi. Adesso si accavallano un po' di partite. Eravamo pronti per affrontare la Frattese nel migliore modo possibile. I nostri avversari avevano qualche problema di formazione, questa situazione del rinvio ha giocato a loro favore».



SAVOIA E ISCHIA NON SI FANNO MALE E I BIANCHI BLINDANO IL SECONDO POSTO

Col pareggio tra Savoia e Ischia si conclude il trittico di fuoco che ha visto i bianchi di Roberto Carannante sfidare una dopo l'altra Puteolana, Frattese e, appunto, i gialloblù isolani.

Cinque punti il bottino realizzato e un secondo posto blindato grazie anche al KO casalingo imposto dall'Ercolanese al Napoli United. Pari conquistato a fatica contro l'Ischia da un Savoia poco brillante e stranamente nervoso. Di contro, avversari decisi a continuare la serie positiva di tre successi di fila e a rientrare prepotentemente nelle primissime posizioni della griglia playoff.

È mancato poco che il colpaccio non riuscisse ai ragazzi di Iervolino, passati in vantaggio nella ripresa grazie al calcio di rigore trasformato da Sogliuzzo, fattosi poi espellere per somma di ammonizioni.

Con un uomo in più, la reazione allo schiaffo avversario da parte del Savoia non si è fatta attendere.

Isolani in trincea e padroni di casa catapultati nella metà campo gialloblù alla ricerca del meritato pari.

La via del gol passa costantemente dai piedi di Ninja Esposito, raddoppiato e talvolta triplicato nelle marcature avversarie e fatalmente inforchettato, al pari del neo entrato Trimarco, al momento della conclusione.

Un assalto più istintivo che ragionato quello di Scarpa e compagni che, tuttavia, trovava il giusto premio con la zampata di Antonio Napolitano in pieno recupero. Un risultato che non cambia di una virgola i piani del Savoia, atteso ora da un calendario apparentemente alla portata, a 360 minuti dal termine della stagione regolare.

Neapolis e Maddalonese in trasferta, Mondragone e S. Antonio Abate a chiudere sul terreno amico del Giraud.



SPONSORIZZATA



ECO.DRIN. s.r.l.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
ZONA ASI LOCALITA PANTANO - ACERRA (NA)
CONTATTI: INFO@ECODRINSRL.IT - TEL: 081 8857480



ECO.DRIN. s.r.l.

Smaltimento di tutti i tipi di rifiuti.
Microraccolta presso tutte le aziende.
Espurghi - Bonifica Amianto.

L'ambiente è ciò che siamo,
ciò che ci circonda
e sentiamo l'obbligo di tutelarlo
per noi e soprattutto per VOI.



Acerra (NA) Zona Asi Loc. Pantano
Tel.: 081.8857480 - Fax: 081.5207650 - Cell.: 366.1904779



ECO.DRIN. s.r.l.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
ZONA ASI LOCALITA PANTANO - ACERRA (NA)
CONTATTI: INFO@ECODRINSRL.IT - TEL: 081 8857480

CONSULENZA
MEDICO LEGALE
IN STUDIO

Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.

CAUSA CONTRO
AGENZIA DELLE ENTRATE

RESPONSABILITA'
ERRORE MEDICO

DISSERVIZI
TELEFONICI ed ENEL
PIANIFICAZIONE **LEGALE**
E TRIBUTARIA AZIENDALE

CIVILE

- RISARCIMENTO DANNI
- INFORTUNISTICA STRADALE
- CONTRATTUALISTICA

PREVIDENZA

- CAUSE PER RICONOSCIMENTO
INVALIDITA' CIVILE
- ACCOMPAGNAMENTO
- ASSEGNO ORDINARIO DI
INVALIDITA'

FISSA IL TUO APPUNTAMENTO!



WhatsApp
+39 388 736 4468



Seguici sulla nostra Pagina
STUDIO LAUDANDO

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. FI2 | VI Piano | Int. 681

studiolaudando@gmail.com

www.studiolaudando.it

081 520 9150

Focus Promozione



SERVIZIO

di Giuseppe Formisano

MOSCA GOL ED ASSIST
ALL'ERCOLANESE
IL DERBY DEL VESUVIO

PROMOZIONE GIRONE C

CLASSIFICA

S.C. Ercolanese 49
 Quartogral 56
 Rione Terra 45
 Real Frattaminore 44
 O. Don Gaetano 42
 S. Anastasia 39
 Terrigno 36
 Montecalcio 33
 Virtus Afragola Soccer 34
 Isola di Prucida 24
 Patrolana 1989 21
 Città di Casoria 14
 Lucio Ameno 5
 San Francesco Soccer 6

RISULTATI 22ª GIORNATA

Casoria Isola di Prucida 1-2
 O. Don Gaetano-Terrigno 2-2
 Montecalcio-Lucio Ameno 1-0
 Quartogral-Virtus Afragola 2-1
 R. Frattaminore-San Francesco 3-1
 Rione Terra-Patrolana 1989 1-0
 S. Anastasia S.C. Ercolanese 0-3

PROSSIMO TURNO

Casoria-Quartogral
 Isola di Prucida-S. Francesco
 Lucio Ameno-S. Anastasia
 Patrolana 1989-Montecalcio
 S.C. Ercolanese-R. Frattaminore
 Terrigno-Rione Terra
 Virtus Afragola-O. Don Gaetano

#lamiaercolanese

#10giugno1924

Ercolanese 1924

"Il mio trofeo è la tua esistenza"

Anche il De Cicco di Sant'Anastasia diventa terra fertile per l'Ercolanese che mette in fila la dodicesima vittoria, facendo un ulteriore salto verso il traguardo finale. Succede tutto nel secondo tempo con Mosca che lascia ancora il segno nella gara realizzando un gol e un assist. Il capocannoniere del girone agisce da esterno d'attacco e dopo poco più di un minuto è già pericoloso con un tiro a giro respinto da Loffredo. Il S. Anastasia risponde con Di Palma, bravo ma impreciso sottoposto a raccogliere il cross di Nucci. La gara non ha ritmi altissimi e non fioccano occasione da gol per ogni azione, ma la sfida tra lo stesso Nucci e Carbonaro e la lotta a centrocampo rendono piacevole la partita. Man mano che le formazioni prendono le misure, entrambe diventano sempre più pericolose. I padroni di casa con una bella azione arrivano al tiro quando Dell'Acqua, sul secondo palo, calcia il pallone lanciato da Sacco, mettendo a lato. I biancoblu hanno ancora un'occasione al 27' con Di Palma ma la mira dell'attaccante non è precisa. Fiammata dei granata alla mezz'ora: Davide Di Micco entra in area inseguito da un difensore sul fondo, servizio al centro per Mosca ma la palla è un po' troppo arretrata. Per l'Ercolanese doppia occasione al 36': il tiro di Mosca diventa un assist per Davide Di Micco ed è straordinaria la respinta di Loffredo poi Caccia colpisce la traversa sotto misura. Alzano il ritmo i granata ma Ioio viene anticipato da Noviello al momento del tiro e Paolo Borrelli manda di poco alto di testa. Il primo tempo termina con il S. Anastasia che manovra buone trame di gioco ma la prima parte della gara finisce senza reti.

Ci vuole il solito tiro alla Mosca per sbloccare la gara e bastano 36 nella ripresa quando il bomber recupera palla da fuori area e scaglia una forte sassata con il destro sotto la traversa. È la rete numero 26 in campionato (35 in stagione compresa la Coppa Campania), superando il record

di gol in una sola stagione che era di Bruno El Ouazni con 25 marcature nella stagione 2015-2016. Mosca quando non segna si mette a disposizione della squadra e superando un avversario nella sua classica progressione, appoggia per Di Meo che deve solo spingere in porta per la sua prima rete stagionale che vale lo 0-2. La gara si mette ancora più in discesa per l'Ercolanese perché al 68' ha un uomo in più in campo causa espulsione di Cretella per doppia ammonizione.

I granata con il doppio vantaggio giocano con maggiore serenità mentre i padroni di casa, che fino a quel momento non hanno sfigurato, seppure con un calciatore in meno non si scoraggiano e spingono. La superiorità della squadra di Ignudi è però netta e Ioio colpisce il palo in diagonale dopo aver recuperato la palla con esperienza su Dell'Acqua, l'accorrente Paolo Borrelli segna il tris giudicato irregolare dall'arbitro per la posizione di Ioio che trova la rete al 91' lasciando scivolare lentamente la palla in porta a portiere battuto.

Al triplice fischio c'è solo da esultare, calciatori e tifosi giunti da Ercolano tutti insieme.

S. ANASTASIA-S.C. ERCOLANESE 0-3 (0-0)**TABELLINO**

S. ANASTASIA: Loffredo, Cretella, Palermo '03 (Borrelli '01), Arenella (86' Caiazza '02), Sacco, Noviello, Di Palma (73' Porricelli), Dell'Acqua '03, Nucci, Falco, D'Agostino.

A DISPOSIZIONE: Sarracino '03, Brancaccio, Oratino '03, Pastore, Serra '05, Valentino.

ALLENATORE: Vincenzo La Manna

S.C. ERCOLANESE: Uliano, Pezzella, Amoriello (86' Cafariello '02), Carbonaro, Caccia, Tufano, Ioio, Borrelli Paolo, Mosca (75' Campese), Di Micco Davide (65' Rossi), Di Meo '01 (65' Daniele Di Micco '03).

A DISPOSIZIONE: Buonanno '02, Trambarulo '03, Battillo '03, Caracciolo '01, Borrelli Domenico.

ALLENATORE: Carlo Ignudi

RETI: 46' Mosca, 59' Di Meo, 91' Ioio

ARBITRO: Francesco De Sio di Salerno

I ASSISTENTE: Michele Sabbarese di Salerno

II ASSISTENTE: Davide Catalano di Napoli

NOTE: espulso Cretella (S) per doppia ammonizione. ammoniti: Arenella, Cretella, Palermo, Dell'Acqua (S), Di Meo, Daniele Di Micco (E). Angoli 4-4. Recupero: 0'pt; 3'st.

Focus 1ª Categoria

SERVIZIO

di Gaetano Molaro

LA VIRTUS LIBURIA PT STOP A CANCELLO ARNONE

Tra Sacro Cuore e Virtus Liburia PT, la spuntano i padroni di casa grazie alla rete messa a segno da Capuozzo a pochi minuti dal novantesimo. Tuttavia, sul match pesa il rigore fallito in avvio di ripresa per gli ospiti calciato da Massaro .

Troppe le assenze in casa nero giallo: Carta, Negozio, Emanuele Capaldo, De Martino. Mister Cavaliere recupera il capitano Emanuele Capaldo, ma non è bastato a portare a casa un risultato positivo. Il commento del migliore in campo per la Liguria, l'estremo difensore Raffaele Granata: " il calcio è fatto di episodi, pur non sfoderando una bella prestazione , abbiamo sprecato una chance su calcio di rigore, nel calcio

ci sta. Adesso testa, cuore e concentrazione massima al prossimo impegno casalingo contro il Villaricca"



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)

☎ **0823 154 5081** | ✉ **cfpcm@hotmail.it**

SPETTACOLO IN TERZA CATEGORIA

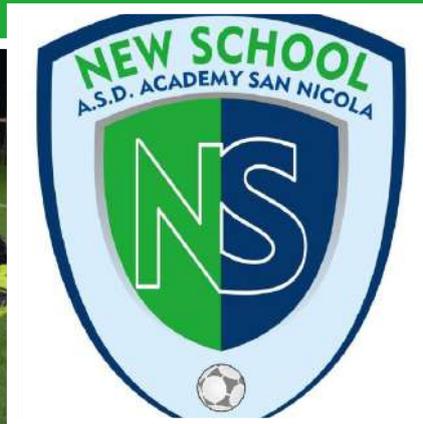
di Redazione

**700 SPETTATORI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO FERONE PER LA GARA DI CARTELLO.
PERFETTA L'ORGANIZZAZIONE**



SCUOLA CALCIO

UN CARISSIMO SALUTO
AGLI AMICI DELLA
NEW SCHOOL ACADEMY SAN NICOLA



*Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.*

“ASSISTENZA LEGALE PICCOLE e MEDIE IMPRESE”



- **PIANIFICAZIONE FISCALE
E RIDUZIONE TASSE**
- **PROTEZIONE
PATRIMONI**
- **CONTRATTUALISTICA
D'IMPRESA**
- **RECUPERO
CREDITI**
- **CONCORRENZA
SLEALE**
- **CRISI
D'IMPRESA**

**FISSA IL TUO
APPUNTAMENTO!**



WhatsApp
+39 388 736 4468



Seguici sulla nostra Pagina
**STUDIO LAUDANDO
PER LE IMPRESE**

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. FI2 | VI Piano | Int. 68 |

studiolaudando@gmail.com

www.impresa.studiolaudando.it

081 520 9150

*Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.*

“**hai delle PATOLOGIE?!**”

PUOI RICHIEDERE LA TUA

INVALIDITA' CIVILE

**TI SEGUIREMO IN TUTTA
LA PROCEDURA
DALL'INIZIO ALLA FINE**

LE FASI DELLA PRATICA

- **PRENDI APPUNTAMENTO CON L'AVV. ANTONIO LAUDANDO PRESSO UNO DEI SUOI STUDI**
- **CHIAMA ALLO 081 520 9150 OPPURE LASCIA UN TUO RECAPITO TELEFONICO SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**
- **ANALizzeremo I TUOI DOCUMENTI MEDICI**
- **CERTIFICATO MEDICO TELEMATICO GRATUITO**
- **INVIEREMO LA PRATICA AD INPS E TI FORNIREMO TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VISITA MEDICA**
- **PAGHERAI L'ONORARIO ALL'AVVOCATO SOLO SE LA PRATICA SARA' CHIUSA POSITIVAMENTE!**

 WhatsApp
+39 388 736 4468

 Seguidi sulla nostra Pagina
STUDIO LAUDANDO

CONSULENZA GRATUITA

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. F12 | VI Piano | int. 68 |

studiolaudando@gmail.com

www.studiolaudando.it

081 520 9150

SPONSORIZZATA



maves

Fancy[®]
Home




sanitadental
dental clinic


AutoCute
di Pasquale Cuto


BANCA
mediolanum
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
NAPOLI

Ardolino Assicurazioni
Broker



SPONSORIZZATA



=



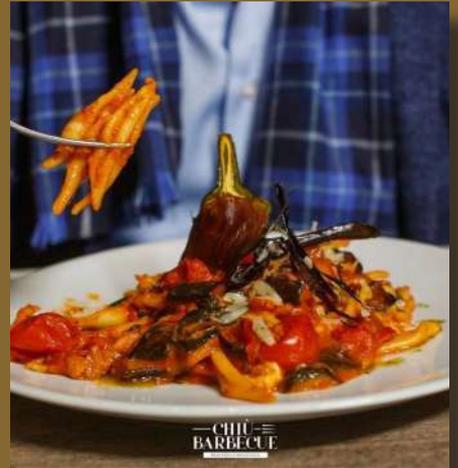
IpEventi Television



www.newrivauto.it



IL SERVIZIO A 5 STELLE





VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it



SCUOLA PARITARIA ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel **081.297966** fax **081.295935**

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**